

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	FONDAMENTI DEL DIRITTO PENALE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	08840
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	MESSINA SALVATORE DONATO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA V
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, ESERCITAZIONI IN LABORATORIO, VISITE IN CAMPO, ALTRO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA CON OBBLIGO DI PREISCRIZIONE AL CORSO
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE (DAL 16 MARZO AL 14 MAGGIO)
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDI E VENERDI DALLE ORE 08,00 ALLE ORE 11,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDI ORE 11,00-12,00

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere i principi fondamentali del diritto penale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Indagare lo sviluppo della giurisprudenza italiana e straniera sui principi fondamentali del diritto penale.</p> <p>Autonomia di giudizio Analizzare e criticare la giurisprudenza.</p> <p>Abilità comunicative Comunicare con proprietà di linguaggio anche attraverso gli elaborati scritti.</p> <p>Capacità d'apprendimento Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti penalistici ripercorrendo i</p>

contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. Avere consapevolezza dell'evoluzione dell'ordinamento penale contemporaneo con particolare riferimento al processo di interazione comunitaria, alla tutela dei diritti fondamentali, e al contributo degli organi di giustizia costituzionale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<p align="center">DENOMINAZIONE DEL CORSO FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE</p>
	<p align="center">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p align="center"><u>PRIMA PARTE</u>, 30 ore di lezioni frontali</p> <p>FONDAMENTO DELLA RESPONSABILITA' PENALE:</p> <p>A) GIUSTIZIA E LEGALITA' (6 ORE): <i>Il principio di legalità</i> (evoluzione storica; diritto sostanziale e regole di procedura). La riserva di legge: riserva di legge e atti del potere esecutivo; riserva di legge e potere giudiziario (il principio di tassatività; il principio di determinatezza; l'analogia; l'inottemperanza a provvedimenti del giudice); riserva di legge e potere legislativo (irretroattività delle norme sfavorevoli; legge regionale e diritto penale; fonti comunitarie e diritto penale). Corte costituzionale e principio di legalità.</p> <p>B) SOGGETTO E OGGETTO. CAUSE UMANE ED EVENTI NATURALI (6 ORE): <i>Il principio di materialità</i>: condotta illecita e tipicità; azione ed omissione; cause umane ed eventi naturali. Il rapporto di causalità nell'officina giurisprudenziale.</p> <p>C) FATTO E SOGGETTO. FATTO E COLPEVOLEZZA (6 ORE): <i>Il principio di colpevolezza</i>: colpevolezza e Costituzione; colpevolezza e legge penale. Colpevolezza e giurisprudenza: l'errore nel diritto penale italiano.</p> <p>D) FATTO E OFFESA (6 ORE): <i>Il principio di offensività</i>: il modello costituzionale del reato come offesa ai beni giuridici; bene giuridico e formulazione della norma incriminatrice; tendenze del diritto penale moderno nella scelta dei beni giuridici. La giurisprudenza.</p> <p>E) FATTO COLPEVOLE E ANTIGIURIDICITA' (6 ORE): Fatti tipici e cause esimenti. Legittima difesa e stato di necessità.</p> <p align="center"><u>SECONDA PARTE</u>, 18 ore di lezione frontali</p> <p>FONDAMENTO DELLA SANZIONE PENALE:</p> <p>A) GIUSTIZIA E PENA: Il principio di legalità della pena; pena e giudice; pena e trattamento. Corte costituzionale e pena.</p>

	B)Il principio di legalità delle misure di sicurezza: misure di sicurezza e costituzione; misure di sicurezza e giurisprudenza.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Lo studente può adottare uno dei manuali di diritto tra quelli consigliati e/o consultati per la preparazione della materia propedeutica DIRITTO PENALE (limitatamente agli argomenti indicati). Si consiglia, per i necessari approfondimenti giurisprudenziali, la consultazione del MANUALE BREVE DIRITTO PENALE, SLAVATORE DONATO MESSINA – GIORGIA SPINNATO, Giuffrè, Milano, 2009, da pag. 5 a pag. 37, da pag. 67 a pag. 87, da pag 91 a pag. 138, da pag. 139 a pag 142.</p> <p>Sono, inoltre, consigliate le seguenti letture di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. VASSALLI, voce <i>Nullum crimen, nulla poena sine lege</i>, in <i>Dig. disc. pen.</i>, vol. VIII, 1994. - V. MILITELLO, <i>Il diritto penale nel tempo della ricodificazione</i>, in <i>Riv. it. dir. proc. pen.</i>, 1995, 3 fasc., pp. 758-819. - G. FIANDACA, <i>Diritto penale giurisprudenziale e spunti di diritto comparato</i>, in <i>Sistema penale in transizione e ruolo del diritto giurisprudenziale</i>, a cura di G. FIANDACA, Cedam, Padova, 1997, pp. 1-20. - E. GRANDE, <i>Principio di legalità e diritto giurisprudenziale un'antinomia?</i>, in <i>Sistema penale in transizione e ruolo del diritto giurisprudenziale</i>, a cura di G. FIANDACA, Cedam, Padova, 1997, pp. 129-146. - G. P. FLETCHER, <i>Diritto sostanziale e regole di procedura</i>, in <i>Grammatica del diritto penale</i>. Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 19-46. - G. P. FLETCHER, <i>Giustizia e legalità</i>, in <i>Grammatica del diritto penale</i>, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 323-335. - G. FORNASARI, <i>Diritto giurisprudenziale e cause di giustificazione nell'esperienza tedesca</i>, in <i>Sistema penale in transizione e ruolo del diritto giurisprudenziale</i>, a cura di GIOVANNI FIANDACA, Cedam, Padova, 1997, pp. 21-54. - G. P. FLETCHER, <i>Soggetto e oggetto; Cause umane ed eventi naturali</i>, in <i>Grammatica del diritto penale</i>, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 75-112. - M. MAIWALD, <i>L'evoluzione del diritto penale tedesco in confronto con il sistema italiano</i>, a cura di V. MILITELLO, Giappichelli, Torino, 1993, relativamente ai seguenti capitoli: <i>Considerazioni sul problema della causalità nel diritto</i> (pp. 146-163); <i>La colpevolezza quale presupposto della pena statuale</i> (pp. 164-174); <i>La legittima difesa e il limite della proporzione</i> (pp. 45-56); <i>Il concetto di dolo</i> (pp. 85-96). <p>Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.</p>